

PONTASSIEVE

Scuole e luci, i numeri del bilancio

Il Comune ha reso noti i dati 2009 degli interventi del centro operativo

di LEONARDO BARTOLETTI

TUTTI I DATI del centro operativo del comune di Pontassieve. Dalle scuole all'illuminazione pubblica, si tratta di un anno d'interventi relativi alle attività degli operai del Comune. Il 2009 è stato un anno che — numeri alla mano — si è rivelato estremamente intenso per il centro operativo. Una realtà sotto la quale operano che lavorano direttamente sotto l'egida del comune.

Agli interventi programmati già in fase d'inizio anno, si sono poi aggiunti oltre mille interventi, che sono stati realizzati a seguito delle segnalazioni o delle richieste pervenute in palazzo Sansoni Trombetta direttamente dai cittadini. Gli interventi sulle scuole e su altri edifici di proprietà comunale sono stati complessivamente 543. Di poco inferiore, seppure sempre rilevante, anche il nume-

ro dei lavori svolti sulle strade e per il decoro urbano di parchi, giardini e quant'altro: in tutto 485. Sul fronte dell'illuminazione pubblica i lavori effettuati sono stati poco più di duecento. Un'attività intensa, dunque, distribuita su tutti i dodici mesi l'anno e nell'intero territorio di Pontassieve, che si estende per 115 chilometri quadrati. A questi interventi — le cui segnalazioni provenivano da situazioni contingenti che si verificavano sul territorio — vanno anche aggiunti i lavori che il centro operativo programma e svolge durante l'anno. In sostanza, si tratta delle attività sugli asfalti ed il rifacimento della segnaletica stradale.

QUESTA TIPOLOGIA d'interventi si è concentrata soprattutto nel periodo compreso tra la primavera e l'estate e si è unita ai lavori di sicurezza effettuati nelle strade vicinali. Da sottolineare anche

il lavoro svolto per situazioni di particolare disagio e, sostanzialmente, non prevedibili. Come è accaduto, ad esempio, durante il periodo di maltempo intenso, che si è verificato nei giorni che hanno preceduto il Natale. Un frangente nel quale il personale è stato impegnato ininterrottamente con i mezzi in dotazione e con circa trecento quintali di sale, utilizzato per sciogliere il ghiaccio.

«**DAL 2010** — spiega l'Assessore ai lavori pubblici del comune di Pontassieve, Leonardo Pasquini — nel Centro Operativo comunale sarà implementato il controllo di gestione per le nostre squadre di operai, per una migliore valutazione degli obiettivi da raggiungere e delle risorse impiegate. I numeri sugli interventi del 2009 — dice ancora Pasquini — parlano da soli e testimoniano l'attenzione costante riservata al territorio. Il nostro obiettivo è comunque arrivare ad una ancora più efficace valutazione programmazione dei lavori pubblici».

NUMERI
200 interventi nel campo dell'illuminazione pubblica



PONTASSIEVE NEI GIORNI SCORSI UNA DELEGAZIONE FRANCESE È STATA RICEVUTA DALL'AMMINISTRAZIONE

Festa per i 10 anni di gemellaggio con Saint Genis Laval



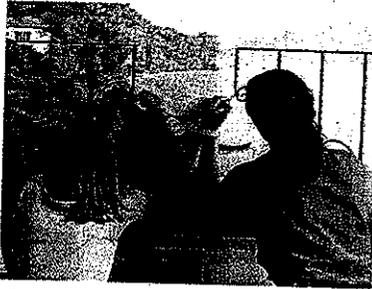
ANNO 2000 La festa organizzata per festeggiare il gemellaggio con Saint Genis Laval

NEL 10° ANNIVERSARIO del Gemellaggio tra il Comune di Pontassieve e quello francese di Saint Genis Laval (provincia di Lione) nel capoluogo è stata ricevuta una delegazione dell'Amministrazione francese formata dall'Assessore Odette Bontoux e da tre rappresentanti del coordinamento delle associazioni del municipio francese. A ricevere gli ospiti transalpini, oltre al presidente del Consiglio comunale, Angiolo Ghiarini, ed all'assessore

Alessandro Sarti, anche i presidenti di molte associazioni del territorio, che hanno avuto l'occasione di presentare la loro iniziative per potere — in futuro — sviluppare occasioni di gemellaggio tra le due comunità. Con il Comune francese molti sono stati, in questi anni, gli scambi di tipo culturale tra le associazioni, che nel tempo hanno avuto modo di incontrarsi e condividere momenti di sport e tempo libero. Tra questi il rapporto tra il pontassievese

Gruppo di escursionisti Geo, che insieme al Comune di Pontassieve ha recuperato e donato a tutti gli amanti del trekking il sentiero — intitolato proprio sentiero di Saint Genis Laval — che da Sieci si snoda a Monteloro e Molino del Piano. Tra le finalità della visita dei rappresentanti di Saint Genis Laval, anche quella di pianificare la partecipazione delle scuole di ballo della Valdisieve alla prossima biennale di danza di Lione.

Leonardo Bartoletti



I corsi sono tenuti da Roberto Smorti, Massimo Cantini e Simone Scopetani

PONTASSIEVE LE LEZIONI SI TERRANNO NELLA NUOVA SEDE DI VIA LISBONA

Pittura, cinema e fotografia: tornano i corsi per i cittadini

DALLA PITTURA, al cinema e alla fotografia. Sono numerose, a Pontassieve, le opportunità per dilettarsi in corsi che hanno al proprio centro l'arte ed il tempo libero. Una serie di opportunità rivolte a tutti i cittadini. Anche quest'anno l'Amministrazione comunale ripropone corsi di pittura, disegno e scultura, che sono tenuti rispettivamente dai maestri Roberto Smorti, Massimo Cantini e Simone Scopetani. La nuova sede nella quale si sono trasferite le lezioni è quella dei locali co-

munal di via Lisbona, nel cuore del Pontassieve.

OLTRE ALLE OPPORTUNITÀ in campo artistico, a Pontassieve è anche possibile dedicarsi a lezioni rivolte a tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza dei mezzi e del linguaggio audiovisivo. In questo contesto, sono disponibili laboratori di tecnica di ripresa video, montaggio digitale, regia e produzione video e laboratorio di scenografia. Impor-

tante novità, tra le opportunità, il corso di fotografia tenuto dal docente Marco Quinti. Infine un'occhiata anche alle tradizioni locali che, per non andare disperse, hanno precise possibilità. In questo contesto si inseriscono i corsi d'intreccio cesti e di impagliatura fiaschi, tenuti dall'associazione 'Fiascaie' di Pontassieve. In questo caso le lezioni sono in programma nella che si svolgeranno presso la saletta soci Coop di Pontassieve.

Bart

Corsinovi: «A cosa servono quei lavori a Londa?»

«LE OPERE di adeguamento del guado a 'La Fornace', sul fiume Moscia, nel territorio di Londa, servono soltanto a realizzare il miglioramento di un ponte in un'area recintata, senza accesso pubblico e utile solo a un singolo per raggiungere la sua abitazione». A

sostenerlo è il capogruppo d'opposizione in Comunità Montana Tiberio Corsinovi. «Non si capisce come mai i costi di queste opere finiscano sull'intera comunità e non sul diretto interessato». Sulla questione Corsinovi ha presentato un'interrogazione.

Rufina Un'interrogazione del Pdl arriva in consiglio provinciale: "Responsabilità non chiare"

Torrente a rischio smottamento

Il maltempo ha peggiorato le cose. Preoccupa la scarsa manutenzione degli argini

RUFINA - Forte degrado e totale assenza di manutenzione. Questa la situazione del torrente Rufina, secondo la denuncia fatta dai consiglieri provinciali del gruppo Pdl Tommaso Villa e Salvatore Barillari. I due consiglieri hanno infatti presentato in Consiglio provinciale una domanda di attualità sulla questione: "Considerato - si legge nel documento - che abbiamo assistito in tutta la Provincia di Firenze, nell'ultimo mese, a forti danni causati dal maltempo". La preoccupazione, quindi, è che lo stato di cattiva manutenzione in cui versano gli argini e l'alveo del torrente possa costituire anche un elemento di pericolo nel caso di una nuova ondata di maltempo. A tale proposito Villa e Barillari hanno chiesto all'amministrazione provinciale se essa è a conoscenza della condizione del corso d'acqua, e soprattutto, se la manutenzione medesima è di competenza della



Provincia. Non è ancora chiaro, infatti, neppure dalla lettura di leggi e decreti in materia, su chi ricada la responsabilità di gestione e manutenzione del torrente. La domanda presentata in Provincia prende le mosse da due interrogazioni del Pdl di Rufina, che saranno discusse nel prossimo Consiglio comunale:

"la prima - spiega Antonio Polverini, consigliere del Pdl nel consiglio di Rufina - che riguarda la presenza di amianto in alcuni pannoni, ha portato all'analisi della situazione degli argini del torrente, mentre la seconda riguarda il torrente stesso, e la sua messa in sicurezza dal punto di vista idraulico".

■ Il documento
presentato
anche
al Comune

Sotto analisi lo stato del
torrente Rufina

Interrogazioni, richieste di
maggiore sicurezza e
appello per una costante
manutenzione

co". Le piogge di questo inverno, infatti, hanno creato dei momenti di forte criticità in alcuni punti del corso d'acqua, sottolinea Polverini, che si dice soddisfatto "che la questione sia stata riproposta anche a livello provinciale". Il che, forse, potrà portare ad una soluzione più rapida del problema.

Gloria Liccoli